Domotic Room Smart City Process Report Template

Nicola Casadei, Marco Benedetti, and Enrico Benini

Alma Mater Studiorum - University of Bologna via Venezia 52, 47023 Cesena, Italy {nicola.casadei4, marco.benedetti7, enrico.benini5}@studio.unibo.it

Table of Contents

D	omotic Room Smart City Process Report Template	1
	Nicola Casadei, Marco Benedetti, and Enrico Benini	
1	Introduzione	4
2	Visione	4
3	Obbiettivi	4
4	Requisiti	5
5	Acquisto Hardware	5
	5.1 Dispositivi di Computazione	5
	5.2 Sensori	6
	5.3 Hardware Aggiuntivo	6
6	Analisi dei Requisiti	7
	6.1 Casi D'Uso	7
	6.2 Scenario	8
	6.3 Modello del Dominio	8
	6.4 Piani di Test	8
7	Problem Analysis	8
	7.1 Logic architecture	8
	7.2 Abstraction gap	8
	7.3 Risk analysis	8
8	Work Plan	8
9	Project	8
	9.1 Structure	8
	9.2 Interaction	8

	9.3 Behavior	8
10	Implementation	8
11	Testing	8
12	2 Deployment	8
13	3 Maintenance	8

1 Introduzione

Questo è il template di progetto del corso di smart city dell'università di Bologna. Di seguito saranno consultabile tutto il processo di analisi del progetto: modelli, problemi riscontrati e soluzioni adottate, interazione con l'ambiente, sensori utilizzati e il loro collegamento . . .

Per qualsiasi dubbio in merito fare riferimento agli autori.

2 Visione

La visione che guida questo progetto è quella di raggiungere rapidamente l'ideale di città intelligente, quindi con un ambiente aumentato, capace di prendere decisioni e agire tempestivamente per far fronte a casi specifici e capace di comunicare direttamente con chi si trova immerso in esso, per facilitarne la vita di tutti i giorni.

In particolare vogliamo prepararci, imparare a modellare e costruire sistemi che si integreranno in questo contesto, visto l'andamento stesso del mercato che sta sempre più rendendo disponibili risorse di elaborazione e sensoristica a minor prezzo.

3 Obbiettivi

Lo scopo del progetto è quello di implementare concretamente un'applicazione di domotica. Affrontando quindi tutte le problematiche ad essa annesse e fornire una possibile soluzione a queste. Ci auguriamo che questa possa essere di spunto per applicazioni simili e che possa quindi favorirne lo sviluppo.

Sfruttando questo progetto, vogliamo esplorare e apprendere la teoria e i concetti affrontati nel corso di smart city. Quindi tutti gli aspetti riguardanti la gestione di sensori e input provenienti dall'ambiente esterno. Uscendo dalla, tipica, zona di confort classica dei sistemi software.

4 Requisiti

Si vuole monitorare lo stato ambientale di una stanza. In particolare si vogliono monitorare lo stato di: luce, temperatura e movimento, mantenendo la possibilità di aggiungere altre tipologie di sensori.

Il sistema dovrà dare all'utente la possibilità di inserire attraverso un'interfaccia web, per ogni valore misurato, un'apposito range che indichi i valori ammessi all'intero della stanza in modo che, se uno dei valori misurati non è conforme alle specifiche, venga indicata una notifica di allarme sull'interfaccia stessa. Questo con l'idea di simulare la possibilità di eseguire delle azioni collegate all'allarme (ad esempio, accensione delle luci o del riscaldamento)

L'utente potrà inoltre visualizzare all'interno del sito i valori misurati in tempo reale e il valore dei vari sensori nel tempo, potendone quindi consultare la storia.

5 Acquisto Hardware

Sfortunatamente il primo probelma che si e' incontrato in un progetto come il seguente e' stato la necessita' di acquistare la parte hardware del sistema che si andra' a costruire. Di consequenza si e' messo in atto un processo di ricerca dei sensori, cavi e quant'altro per riuscire a soddisfare i requisiti

5.1 Dispositivi di Computazione

Prima di tutto necessitiamo di un dispositivo in grado di computare i dati emessi dai vari sensori e che sia interamente programmabile. Nel corso abbiamo visto due possibilita' che hanno avuto molto successo recentemente:

- Arduino
- Raspberry Pi

Noi abbiamo scelto la seconda opzione perche' abbiamo piu' familiarita' con il dispositivo e perche' risulta piu' facile il riutilizzo dello stesso una volta terminato questo progetto.

Costo del dispositivo: 44,50 €

5.2 Sensori

Un'altra cosa fondamentale riguarda i sensori necessari per catturare i parametri richiesti. Abbiamo Quindi scelto i sequenti sensori

Temperatura Luce Movimento

Table 1. Sensor Table

5.3 Hardware Aggiuntivo

Hardware Costo

Breadboard
Wires
Resistors
Table 2. Addictional Hardware

6 Analisi dei Requisiti

6.1 Casi D'Uso

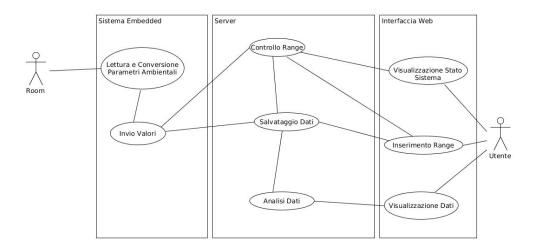


Fig. 1. Casi d'Uso

Nell'immagine sopra si possono vedere quali sono le macro operazioni principali effettuate dal sistema e le interazioni con l'esterno. In particolare gli attori che interagiscono con il sistema saranno:

- La stanza: con questo attore si intendono i vari parametri che si possono rilevare attraverso i sensori e che quindi saranno di input per il sistema.
- Utente: con questo attore rappresenta l'utente che puo' interagire con il sistema.

Il sistema é stato volutamente suddiviso in tre parti distinte con l'idea di seguire un modello MVC dove peró la parte di modello non viene aggiornato attraverso l'input inserito dall'utente, ma direttamente dall'input dei sensori. L'organizzazione hardware ha fortemente influito su questa suddivisione.

É inoltre possibile visualizzare le macro operazioni che devono essere effettuate e modellate dal sistema. Si vedano gli scenari di seguito per avere una piu' dettagliata visualizzazione dell'interazione tra le varie parti che lo schema sovrastante vuole rappresentare.

- 6.2 Scenario
- 6.3 Modello del Dominio
- 6.4 Piani di Test
- 7 Problem Analysis
- 7.1 Logic architecture
- 7.2 Abstraction gap
- 7.3 Risk analysis
- 8 Work Plan
- 9 Project
- 9.1 Structure
- 9.2 Interaction
- 9.3 Behavior
- 10 Implementation
- 11 Testing
- 12 Deployment
- 13 Maintenance

References